



COMUNE DI RAPOLANO TERME

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/07/2015 ore 21.30 e seguenti
 presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
 il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 10 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 3 come segue:

	P	A		P	A
1 Spanu Emiliano	X		8 Sbardellati Rossella	X	
2 Biancucci Severino	X		9 Seri Francesca	X	
3 Dema Giulia	X		10 Abbruzzese Francesco	X	
4 Donzellini Riccardo		X	11 Bruscia Sabra	X	
5 Massai Giulio	X		12 Sammicheli Alessio		X
6 Montigiani Daniele		X	13 Vecchi Simona	X	
7 Raffaelli Giulia	X				

Presiede il Sindaco Emiliano Spanu, - Assiste il Segretario Comunale Supplente Dr. Roberto Gamberucci incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Ceccherini Simone, Magi Valentina, Raffaelli Perla.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

Atto Nr.51

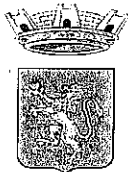
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Bilancio, Simone Ceccherini, illustra il presente punto;

“

Preso atto che la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sottoriportata proposta di deliberazione:



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: TRIBUTI: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI
(TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2015.**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- **IMU** (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- **TASI** (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- **TARI** (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

PRECISATO dunque che dal 2014 vige un nuovo tributo sui rifiuti denominato TARI;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

.....

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688.:..... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI,

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte

degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30.09.2014 con la quale si è approvato il Regolamento per la disciplina della TARI;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27

Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare **l'allegato "1" Piano Finanziario della componente TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 elaborato dal Comune ai sensi del D.P.R. 159/1999 e dal comma 23 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 **comprensivo** della ripartizione dei costi elaborata dall' Autorità per il Servizio di gestione Integrata dei Rifiuti Urbani- Ato Toscana sud , con sede Amministrativa e legale in località Renaccio, via della Pace n. 37/5 a Siena , per la parte di sua competenza,;
- 3) di dare atto che il Piano Economico e Finanziario 2015 individua le varie componenti di costo coerentemente con la loro rappresentazione nel Bilancio di Previsione 2015 per un totale di € **1.132.358,88**;
- 4) di dare atto che il gettito comunale stimato del tributo TARI , così come iscritto in bilancio per € 1.132.358,88 , garantisce in via preventiva la copertura integrale delle spese a carico dei contribuenti sottratto il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 stimato in € 2.085,00;
- 5) di dare atto che al gettito comunale stimato del tributo TARI per € 1.132.358,88 va sommata l'addizionale provinciale (pari al 5%) e che dunque il gettito un totale lordo, compresa la quota da riversare alla provincia è pari ad € 1.188.976,82 e che trova adeguata rappresentazione in bilancio;
- 6) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche , tenuto conto del loro contributo effettivo alla produzione di rifiuti corretto di qualche punto per mitigare eventuali effetti di incrementi o decrementi sproporzionati (75% utenze domestiche e 25% utenze non domestica) come risultanti **dall'allegato prospetto "2"**;
- 7) di approvare i coefficienti "k" ai fini della determinazione delle Tariffe della componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti **dall'allegato prospetto "3"** ;
- 8) di dare atto che sulla base dei coefficienti "k" deliberati sono determinate le tariffe per unità di superficie imponibile per utenze domestiche e non domestiche come definite nel **prospetto allegato "3"**;
- 9) di dare atto che i coefficienti "k" e le relative tariffe individuate ,approvati **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015** e pertanto sono validi al fine della

determinazione della rata a saldo tenuto conto dell'acconto 2015 determinato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.2015,

10) di dare atto che verranno inviati ai contribuenti modelli di pagamento riepiloganti le superfici imponibili, la loro ubicazione, nonché l'importo dovuto ;

11) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti ", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, nei termini di legge ai fini dell'efficacia ;

12) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Francesca Baglioni ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dalla Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziaria e allegati all'originale del presente atto

Sulla scorta del dibattito instauratosi , come da verbalizzazione allegata al solo originale, la votazione risulta essere la seguente:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri votanti: n. 10

Voti favorevoli: n 7

Voti contrari: n.1 (Vecchi)

Astenuti: n.2 (Abruzzese, Bruscia)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare **l'allegato "1" Piano Finanziario della componente TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 elaborato dal Comune ai sensi del D.P.R. 159/1999 e dal comma 23 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 **comprensivo** della ripartizione dei costi elaborata dall' Autorità per il Servizio di gestione Integrata dei Rifiuti Urbani- Ato Toscana sud , con sede Amministrativa e legale in località Renaccio, via della Pace n. 37/5 a Siena , per la parte di sua competenza;,,

3) di dare atto che il Piano Economico e Finanziario 2015 individua le varie componenti di costo coerentemente con la loro rappresentazione nel Bilancio di Previsione 2015 per un totale di €

1.132.358,88;

4) di dare atto che il gettito comunale stimato del tributo TARI , così come iscritto in bilancio per € 1.132.358,88 , garantisce in via preventiva la copertura integrale delle spese a carico dei contribuenti sottratto il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 stimato in € 2.085,00;

5) di dare atto che al gettito comunale stimato del tributo TARI per € 1.132.358,88 va sommata l'addizionale provinciale (pari al 5%) e che dunque il gettito un totale lordo, compresa la quota da riversare alla provincia è pari ad € 1.188.976,82 e che trova adeguata rappresentazione in bilancio;

6) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche , tenuto conto del loro contributo effettivo alla produzione di rifiuti corretto di qualche punto per mitigare eventuali effetti di incrementi o decrementi sproporzionati (75% utenze domestiche e 25% utenze non domestica) come risultanti dall'allegato prospetto "2";

7) di approvare i coefficienti "k" ai fini della determinazione delle Tariffe della componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto "3" ;

8) di dare atto che sulla base dei coefficienti "k" deliberati sono determinate le tariffe per unità di superficie imponibile per utenze domestiche e non domestiche come definite nel prospetto allegato "3";

9) di dare atto che i coefficienti "k" e le relative tariffe individuate ,approvati **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015** e pertanto sono validi al fine della determinazione della rata a saldo tenuto conto dell'acconto 2015 determinato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.2015,

10) di dare atto che verranno inviati ai contribuenti modelli di pagamento riepiloganti le superfici imponibili, la loro ubicazione, nonché l'importo dovuto ;

11) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti ", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, nei termini di legge ai fini dell'efficacia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri votanti: n. 10

Voti favorevoli: n 7

Voti contrari: n.1 (Vecchi)

Astenuti: n.2 (Abruzzese, Bruscia)

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma del D.lgs. n° 267/2000.

IL SINDACO

Fto EMILIANO SPANU

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SUPPLENTE**

Fto DR. ROBERTO GAMBERUCCI

SI ATTESTA

- ◆ Che copia della presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line Comunale il giorno _____ per quindici giorni consecutivi, Art. 124, c. 1 ;

Dalla residenza comunale, li' _____

**IL DIPENDENTE ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE**

Fto ROBERTA NEPI

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e' divenuta esecutiva il giorno _____
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, c. 3);

Dalla residenza comunale, li' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

Fto DR.ROBERTO GAMBERUCCI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dr. Marco Anselmi

COMUNE DI RAPOLANO TERME

Allegato 7

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO DI VIE E PIAZZE - PREVENTIVO 2015

Risorsa o Servizio	Descrizione	Previsioni iniziali 2014 - ENTRATA	Previsioni iniziali 2014 - USCITA	COSTO AI SENSI PEF
Titolo I	Entrate			
	CONTRIBUTO a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis D.L. 249/2007 (dato erogazione 2013 in assenza di quantificazione importo 2014)	2085		entrata che riduce i CCD
Funzione 2	ENTRATA da tassa smaltimento rifiuti e servizi (al netto dell'addizionale provinciale) CAP. 10028	1.130.273,88		
	Spese per la Nettezza Urbana:			
Titolo I	PERSONALE esterno (compreso IRAP) per n. 2 unità pro quota :		15970,85	CSL
	Rossano Tei (€ 9.939,33) e Daniele Rocchigiani (€ 6.031,52)			
	Spese personale amministrativo/tecnico		39.532,38	CGG
	amm.vo/tecnico: Flavio Stanini (€ 28.918,70) , Luigi Pucci (€ 10.613,68)			
	Spese per personale amministrativo/contabile		57.168,47	CARC
	amm.vo/contabile: Fabrizio Tofani (€ 37.717,47)			
	Istruttore direttivo : Francesca Baglioni (€ 19.451,00)			
	TRASFERIMENTI- QUOTA ASSOCIATIVA ATO nota prot 1883/2015 (scheda peg. 32086)		3.176,74	CCD
Funzione 9	Acquisto beni (scheda peg 33150-33160-33162)		11.140,40	CSL
Servizio 5	Prestazione di servizi (scheda peg 33161- 33165-33181+33184)		15.538,17	CSL
	Interessi passivi sui mutui n. 63 (escavatore terna)/65 (spazzatrice)		7.545,02	CCD
Costi indiretti	Stampati e cancelleria (scheda peg 30090)		3.000,00	CCD
Costi indiretti	Fotocopie e stampante manutenzione attrezzature (scheda peg 30365)		1690	CCD
	FONDO RISCHI/CREDITI (fino a un massimo del 5% delle spese che confluisce nel fcd)	1.078.437,03	53.921,85	CK
	AMMORTAMENTI		0,00	CK
	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO DI AMBITO PER L'ANNO 2015 approvato con Deliber Assembleare del 8/05/2015 (scheda peg 33186) (costi anno 2015)		897.885,00	CSL/CARC/CGG/CDD/AC/ AMM/ACC/Remi/CRT/CTS/ CRD/CTR
	CARC-costi per accertamento e riscossione gestiti in economia(scheda peg 33185)		26.010,00	CARC
	TOTALE	1.132.358,88	1.132.358,88	
	tasso di copertura 100%			

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Francesca Baglioni

Siena, 12 Maggio 2015

Spett. le Comune di Rapolano Terme
Sua Sede

alla c.a. Sindaco
c.a. Ufficio Ragioneria
c.a. Ufficio Tributi
c.a. Ufficio Tecnico

PEC comune.rapolanoterme@postacert.toscana.it

Depositata in Area Riservata e Trasmessa per PEC

Prot. N. 2360

Oggetto: Piano Economico Finanziario della Concessione anno 2015

Con la presente l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud trasmette lo schema di Piano Economico Finanziario per l'anno 2015 - definito sulla scorta del Corrispettivo del Servizio di Ambito 2015, approvato con Delibera Assembleare nella seduta dell'8 Maggio 2015 (O.d.G n.9) – determinato secondo le modalità definite con Deliberazioni Assembleare n. 17 del 30 Giugno 2014.

Si richiama l'Amministrazione Comunale all'invio a questa Autorità degli atti che la stessa assumerà in materia di PEF e di TARI ai sensi della L.147/2013.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e porgiamo cordiali saluti.

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Enzo Tacconi

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2015 COMUNE DI RAPOLANO TERME

Il piano economico finanziario è redatto da questa Autorità secondo quanto statuito dal D.P.R. 158/99 e sulla base dei seguenti documenti:

- Contratto per l'Affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito sottoscritto tra l'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud ed il Gestore Unico SEI Toscana S.c.a.r.l. (oggi SEI Toscana S.r.l.) in data 27 marzo 2013;
- Deliberazione Assembleare dell'8 Maggio 2015 "Approvazione Corrispettivo del Servizio di Ambito 2015 e ripartizione a base comunale per i Comuni delle Provincie di Arezzo, Siena e Grosseto" (O.d.G. n.9);
- Deliberazione Assembleare n. 17 del 30 giugno 2014 "Linee guida per la definizione dei Piani Economico Finanziari di cui all'art. 1, comma 683 della L.147/2013".

Voce di Costo	Servizio di Ambito – Comune di Rapolano Terme
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 44.856
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€
Costi Generali di Gestione (CGG)	€258.007
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 43.908
Altri Costi (AC)	€ 22.416
Ammortamenti (AMM)	€141.927
Accantonamenti (ACC)	€ 20.179
Remunerazione (Rem)	€ 57.165
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€588.458
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 84.046
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€144.912
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 88.592
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	€- 8.343
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€309.207
Totale Tariffa	€897.665

Dati comprensivi di IVA

TARIFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2015

RELAZIONE ESPLICATIVA:

Il procedimento di calcolo delle tariffe Tari è stato elaborato utilizzando il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, utilizzato anche nel 2014 per la determinazione delle tariffe Tari.

Si è dunque partiti dalla redazione del Piano Economico e Finanziario, riepilogante i costi suddivisi per tipologia, e proprio sulla base delle tipologie di costo si è proceduto, con le formule aritmetiche previste, a costruire le tariffe attraverso l'attribuzione di coefficienti "k" (pesi) alle singole categorie imponibili.

I pesi (coefficienti k) per ogni tipologia di locale/area imponibile sono scelti all'interno di un range stabilito da norme statali.

La potestà decisionale del comune attiene dunque all'attribuzione dei pesi a ciascuna categoria imponibile all'interno dell'intervallo prestabilito. In via eccezionale e con adeguata motivazione, è possibile procedere a variazioni in aumento o diminuzione fino al 50% del limite massimo e minimo del range nel rispetto del principio "chi più inquina, più paga" (legge 16/2014).

Scendendo nel dettaglio si è cominciato ripartendo i costi indicati dal Pef, (costi fissi e variabili), all'interno delle due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) come prevede l'articolo 4 comma 2 del D.P.R. 158/1999.

Tale ripartizione è stata stabilita in base a criteri razionali prendendo spunto da quanto indicato nelle linee guida approvate dal Ministero dell'economia e delle Finanze, vale a dire si è proceduto a ripartire i costi fissi e i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base dell'incidenza della quantità totale di rifiuti prodotta da ciascuna macrocategoria in rapporto al totale dei rifiuti prodotti, tenuto conto per la determinazione dei rifiuti prodotti per le utenze non domestiche, dei coefficienti di produttività specifici per ogni categoria di attività nonché le corrispondenti superfici complessive mentre per le utenze non domestiche sono state calcolate per differenza.

Più specificatamente avendo a disposizione il dato tale dei rifiuti complessivi, si è calcolato la produzione delle utenze non domestiche moltiplicando il coefficiente kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq di ogni categoria; la sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche (metodo normalizzato come indicato dal Mef nelle linee guida).

Tale metodo ha permesso di individuare le percentuali di ripartizione dei costi fissi e variabili tra le macrocategorie, con il risultato di seguito riportato:

INDIVIDUAZIONE DELLE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ai fini della determinazione delle TARIFFE TARI

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
UTENZE DOMESTICHE	75%	75%*
UTENZE NON DOMESTICHE	25%	25%

(STESSA RIPARTIZIONE ADOTTATA NELL'ANNO 2014 PER LA TARI)

All'interno di ciascuna macrocategoria (utenze domestiche e non domestiche) , ai fini della determinazione delle tariffe , sono stati individuati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal D.P.R. 158/1999. Sono stati scelti dunque i coefficienti "K" (pesi) per ciascuna categoria, individuando un valore all'interno di un range possibili indicato sempre dal DPR. La scelta di ciascun coefficiente, all'interno del proprio range è stata fatta tenendo conto della volontà di garantire un rapporto equo di suddivisione dei costi, cercando di ridurre al minimo gli incrementi più rilevanti (attribuendo al moltiplicatore "k" valori minimi) e di penalizzando coloro che beneficiavano di notevoli riduzioni del tributo (attribuendo al moltiplicatore "k" valori massimi)

Nel prospetto allegato di seguito dove vengono evidenziati i coefficienti k ai fini di determinazioni tariffe .

Sulla base dei coefficienti k deliberati di seguito allegati vengono pertanto modulate le tariffe .

Si precisa che i coefficienti k deliberati hanno permesso la ripartizione omogenea dell'aumento dei costi su tutte le categorie di utenze, sia domestiche che non domestiche .

Sono garantite le agevolazioni ai sensi del regolamento Comunale al quale si rimanda.

Rapolano Terme , 23/07/2015

Il responsabile del servizio finanziario
Francesca Baglioni



CALCOLO TARI 2015

Rapolano Terme

ALL. 3

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
38	27/07/2015 09:48	2015	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
27/07/2015				

% Ripartizione Costi

Riepilogo Costi

Kg Rifiuti Totale		Costi Non Domestici		Costi Domestici	
2.655.000,00	Totale	283.089,72	Totale	849.269,16	
	1.132.358,88				
di cui Non Domestici %	di cui Variabili	di cui Variabili	di cui Variabili	di cui Variabili	
25,00	309.207,00	77.301,75	231.905,25		
di cui Domestici %	di cui Fissi	di cui Fissi	di cui Fissi	di cui Fissi	
75,00	823.151,88	205.787,97	617.363,91		

Riduzione

Totale Costi

Totale	di cui Variabili	Totale	di cui Variabili
0,00	0,00	1.132.358,88	309.207,00
	di cui Fissi		di cui Fissi
	0,00		823.151,88

Entrate Utenze Anno Precedente

Domestiche	Non Domestiche
75,00	25,00



CALCOLO TARI 2015

Rapolano Terme

Simulazione Id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
38	27/07/2015 09:48	2015	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
27/07/2015				

Risultati Utenze Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
Famiglia 1 Componente	1,89	60,27	0,86	1,00
Famiglia 2 Componenti	2,06	96,44	0,94	1,60
Famiglia 3 Componenti	2,24	120,54	1,02	2,00
Famiglia 4 Componenti	2,41	132,60	1,10	2,20
Famiglia 5 Componenti	2,57	174,79	1,17	2,90
Famiglia 6 o più Componenti	2,70	204,93	1,23	3,40

CALCOLO TARI 2015

Rapolano Terme

Simulazione Id	Generata Il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
38	27/07/2015 09:48	2015	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
27/07/2015				

Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,70	0,65	0,43	3,98
Cinematografi e teatri	1,68	0,64	0,43	3,93
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,88	0,72	0,48	4,40
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,20	1,21	0,81	7,45
Stabilimenti balneari	2,64	1,01	0,67	6,18
Esposizioni, autosaloni	1,76	0,66	0,45	4,07
Alberghi con ristorante	6,28	2,11	1,59	12,97
Alberghi senza ristorante	4,03	1,53	1,02	9,39
Case di cura e riposo	3,51	1,34	0,89	8,21
Ospedali	4,97	1,89	1,26	11,61
Uffici, agenzie, studi professionali	5,80	2,21	1,47	13,55
Banche ed istituti di credito	3,39	1,29	0,86	7,89
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	4,82	1,83	1,22	11,26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,68	2,15	1,44	13,21
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	3,39	1,29	0,86	7,90
Banchi di mercato beni durevoli	5,27	2,00	1,34	12,27
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	4,14	1,57	1,05	9,66
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	2,92	1,29	0,74	7,95
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,43	1,60	0,87	9,80
Attività industriali con capannoni di produzione	2,39	0,91	0,61	5,57
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,59	0,99	0,66	6,05
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,83	4,87	3,25	29,93
Mense, birrerie, amburgherie	10,54	4,01	2,67	24,60
Bar, caffè, pasticceria	9,67	3,67	2,45	22,55



CALCOLO TARI 2015

Rapolano Terme

Simulazione Id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
38	27/07/2015 09:48	2015	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
27/07/2015				

Risultati Utenze Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	7,56	2,87	1,92	17,64
Pluriscenze alimentari e/o miste	7,56	2,87	1,92	17,60
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16,70	6,34	4,23	38,90
Ipermercati di generi misti	6,81	2,58	1,73	15,86
Banchi di mercato genere alimentari	19,86	7,53	5,03	46,25
Discoteche, night club	5,07	1,92	1,29	11,82
AGRITURISMI CON RISTORANTE	4,26	2,01	1,08	12,31
CASE VACANZA , AFFITTACAMERE, AGRITURISMI SENZA RIS	3,36	1,53	0,85	9,39
ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE ALIMENTARE, CANTINE VI	2,61	0,99	0,66	6,05